

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XXXV G. P.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno di Sabato 9 Maggio 1868 in una delle sale della Sotto-Prefettura di Casalmaggiore, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta nei modi determinati dalle condizioni del capitolato, il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte, e delle altre cose mobili esistenti sul fondo, e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10.^a dell'infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 quando supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
8. La vendita è molto vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati non che gli estratti delle Tabelle e i documenti relativi, saranno visibili; tutti i giorni durante l'orario, nell'Ufficio della Sotto-Prefettura di Casalmaggiore.
9. Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

NUMERO progr. dei lotti della Tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI				Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili			
			Denominazione e Natura										
			SUPERFICIE										
Bitari	Are	Cent.	Locale Port Tav.										
1	13	Casalmaggiore	Fabb. Parr. di Vicobellignano frazione di Casalmaggiore	Pezzo di terra arativo, vitato, argilloso latino detto Casamento; confinano a mattina Tarasconi Melzi, a mezzodi queste stesse ragioni, a monte e ponente Eredi di Antonio Casazza; in mappa di Vicobellignano al N. 360, coll'estimo di Scudi 176 3 2	1	21	63	13	01	3708 23	370 82	25	»
2	23	Id.	Id.	Due pezzi di terra arativi, vitati; uno ladino tendente al forte detto Parviolino o Bugnolo in mappa di Vicobellignano al N. del 237; l'altro argilloso silino detto Bugnolo in mappa ai NN. 236 e del 237. Censiti Scudi 95 2 3	65	64	8	03	1771 00	177 10	10	»	
3	28	Id.	Beneficio di S. Andrea Apostolo nel Santuario della Fontana in Casalmaggiore	Due pezzi di terra ladini fertili, arativi, vitati ed alberati; uno denominato Campo Alberone in mappa di Capella al N. 73; l'altro denominato Campo Agnese in mappa come sopra al N. 90. Censiti Scudi 159 4 1	1	39	35	17	44	3036 59	303 06	25	»
4	29	Id.	Id.	Pezzo di terra ladino forte, arativo, vitato ed alberato detto Rastello; confinano a mattina l'orfanotrofo femminile di Casalmaggiore, a mezzodi Finardi Giuseppe, a ponente Eredi di Marco Storti e Parrocchiale di Camminata, a monte Strada Comunale dei Quagliotti; in mappa di Camminata al N. 433. Censito Scudi 247 3	1	61	99	20	01	3835 20	383 52	25	»
5	30	Id.	Id.	Pezzo di terra forte tendente al ladino, arativo, vitato detto Gambanicchia; confinano a levante e monte l'orfanotrofo maschile di Casalmaggiore, a mezzodi Vezzoni, a ponente strada postale; in mappa di Villanova al N. 497. Censito Scudi 71 4 -	46	92	5	19	1171 93	117 19	10	»	
6	31	Id.	Id.	Pezzo di terra ladino grasso, arativo e vitato detto Pradasso; confinano a levante e monte Strada Comunale detta dei Ronchi, a mezzodi e ponente Prebenda Parrocchiale di S. Stefano in Casalmaggiore; in mappa di Vicoboneghisio al N. 143 coll'estimo di Scudi 156 4 4	1	08	99	13	19	2394 79	239 48	25	»
7	42	Id.	Fabb. Abbaziale di S. Stefano in Casalmaggiore	Pezzo di terra forte tendente al ladino, arativo, vitato detto Pradazzo; confinano a mattina ed a monte Prebenda Abbaziale di S. Stefano in Casalmaggiore, a mezzodi e ponente strada Comunale dei Pradazzi; in mappa di Vicoboneghisio al N. 142. Censito Scudi 207 4 7	1	43	48	17	17	2901 91	290 19	25	»
8	43	Id.	Fabb. Arcipr. di Casalmaggiore detta di S. Stefano	Pezzo di terra argilloso, arativo, vitato detto Arginino; confinano a mattina Strada dei Lamari, a mezzodi Stradello detto Arginino, a sera Eredi Muzzi e Buttarelli, a monte Finardi Maria ed altri; in mappa di Villanova ai NN. 154, 165, 166. Censito Scudi 1181 5 6	8	14	31	10	19	16517 95	1651 80	100	»
9	44	Id.	Fabb. Abbaziale di S. Stefano in Casalmaggiore	Pezzo di terra argilloso, forte, arativo, vitato detto Lavacchiello o Bottara; confinano a mattina Azzoni Antonio, a mezzodi Strada dei Lamari, a sera Fabbrica di Villanova; a monte Azzoni Gio. ed altro; in mappa di Villanova al N. 209. Censito Scudi 321 4 4	2	10	26	26	»	4287 12	428 71	25	»
10	45	Id.	Id.	Due pezzi di terra ladini tendenti al forte, aratorii, vitati; uno denominato Lago Rosso di levante in Mappa di Villanova al N. 433; l'altro denominato Lago Rosso di ponente in mappa di Villanova al N. 362. Censite Scudi 190 5	1	24	90	15	11	2541 85	254 19	25	»
11	46	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, vitato, detto Davanti e Soncino; confinano a levante Azzoni e Zani Conjugi, a mezzodi i suddetti ed altri, a sera Beneficio della B. V. del Rosario e Strada, a monte Orfanotrofo Femminile di Casalmaggiore; in mappa di Villanova ai NN. 499 e 502. Censito Scudi 235 4 7	3	00	25	37	04	6090 72	609 07	50	»
12	47	Id.	Id.	Due pezzi di terra aratorii, avitati, detti; uno Canale in mappa di Villanova al N. 57; l'altro Pradella del Canale in mappa di Villanova al N. 50. Censiti Scudi 154 - 3	1	17	00	14	11	2315 99	231 60	25	»
13	48	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato ed alberato detto Ronchi; confinano a mattina Strada della Ronca, a mezzodi e sera Zani Giuseppe e Giacomo, a monte Orfanotrofo Maschile in mappa di Villanova al N. 534. Censito Scudi 370 3 -	2	55	26	31	14	5175 47	517 55	50	»

Cremona li 15 Aprile 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XXXVI G. P.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno di Martedì 12 Maggio 1868 in una delle sale della Sotto-Prefettura di Casalmaggiore alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10.^a dell'infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 se supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale o speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni, nelle ore d'orario, nell'Ufficio della Sotto-Prefettura di Casalmaggiore.
9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Num. progr. dei lotti	Num. della Tabella corrispondente	Comune in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI						Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
				Denominazione e Natura	Superficie								
					Legale	Locale	Et.	Are	Cent.				
1	40	Casalmaggiore	Fabb. della Chiesa abbaziale di S. Stefano in Casalmaggiore	Podere detto Breda Azzolini composto di Casa Colonica e dei seguenti pezzi di terra; il 1. ^o detto Casamento con la Casa Colonica in mappa di Rivarolo del Re ai NN. 117, 118 sub. 1 e 2, 247 e 171; il 2. ^o detto Campo Natale o Viazone in mappa come sopra ai NN. 242 e 243; il 3. ^o detto Campo Vecchio o Dugale in mappa come sopra al N. 245; il 4. ^o detto Campo Grande in mappa come sopra al N. 246; il 5. ^o Campo Ghetto o Melegaro in mappa come sopra al N. 300 sub. 2; il 6. ^o Campo Pradello o Cavecchia in mappa come sopra al N. 270. Censito Scudi 2292 - 6	16	40	07	203	01	31145 78	3114 58	100	.
2	50	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Campo dugale Grande, confinano a levante Belletti e Strada Comunale, a mezzodi Dugaletto e Fabb. di Rivarolo del Re, a sera la suddetta Fabb. e Stradella, a monte la suddetta Fabb., Zani e Belletti; in mappa di Rivarolo del Re, ai NN. 221 e 223. Censito Scudi 534 4 2	4	19	43	51	22	7871 74	787 17	50	.
3	51	Id.	Id.	Due pezzi di terra arativi e vitati denominati; uno Campo Garoffolo di Monte, in mappa di Rivarolo del Re al N. 884; l'altro Campo Garoffolo di mezzodi in mappa come sopra al N. 874. Censiti Scudi 79 4 6	1	04	45	12	22	1875 49	187 55	40	.
4	52	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, avitato detto Pianone; confinano a levante Fabb. di S. Leonardo, a mezzodi Colatore Cavo, a sera Fabb. di Capella, a monte Stradella di vodagione; in mappa di Rivarolo del Re al N. 1027 sub. 5. Censito Scudi 55 3 6	.	72	81	9	.	1300 29	130 03	40	.
5	53	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Moreno; confinano a levante Nobili Salazar, a mezzodi Beneficio di S. Antonio da Padova, a sera Strada Comunale, a monte Dugale Corsanella; in mappa di Casalbello ai NN. 128 sub. 1 e 2, 129 e 130. Censito Scudi 307 4 4	2	12	72	26	08	4098 10	409 81	25	.
6	54	Martignana	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Bosco Guardato; confinano a mattina Brunazzi, e Stradella, a mezzodi Collegio Giuliano, a sera e monte Eredi di Scagliani Angelo; in mappa al N. 84. Censito Scudi 52 - -	.	85	08	10	12	1386 24	135 62	10	.
7	55	Casalmaggiore	Id.	Pezzo di terra a prato stabile asciutto detto Cantarana; confinano a mattina e mezzodi Moggia Francesco, a sera l'argine del Po, a monte Beneficio di S. Bartolomeo, in mappa al N. 601. Censito Scudi 1 5 -	.	0	00	.	18	495 07	49 51	40	.
8	61	Id.	Id.	Casa d'affitto all'anagrafico N. 257 posta in Contrada (Borgo) Fregatelli con orticello; in mappa al N. 295 sub. 4, coll'estimo di Scudi 12 3 -	1819 30	181 93	40	.
9	56	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo e vitato detto Fontana o Tedesco, confinano a mattina Schirolli Andrea, a mezzodi Colatore Tedesco, a sera Strada Comunale, a monte questa stessa ragione, Araldi e Paternieri; in mappa di Vicinanza al N. 393. Censito Scudi 528 2 -	3	47	17	42	73	8778 75	877 88	50	.
10	57	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Fiscaldi o Zontino; confinano a levante e monte Eredi di Michele Foà, a mezzodi Eredi Faita ora Borella, a sera Beneficio di S. Carlo; in mappa di Rivarolo del Re al N. 441. Censito Sc. 136 1 -	.	93	81	11	15	1887 38	188 74	40	.
11	58	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, vitato detto Motta; confinano a levante Azzi Pietro, a mezzodi Paolo Fadigati, a sera Strada Comunale, a monte Consorti Belletti; in mappa di Rivarolo del Re al N. 594. Censito Scudi 207 4 7	1	43	17	17	17	3312 23	331 22	25	.
12	60	Id.	Id.	Casa con rustici e magazzini all'anagrafico N. 423 posta in Contrada S. Rocco e Piazza S. Martino ed orto con viti e piante da frutta; in mappa ai NN. del 83 e del 84 1/2 e sotto la lettera C. Censito Scudi 45 0 6	.	12	11	1	12	3466 63	346 66	25	.

Cremona, li 15 Aprile 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.